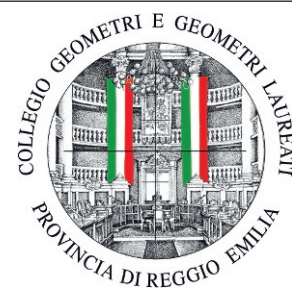


# Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Reggio Emilia

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2017

A cura della A. Manzoni &amp; C. Pubblicità



## IL GEOMETRA, una professione antica che guarda al futuro

Tecnici all'avanguardia tecnologica a tutela del patrimonio immobiliare, dell'ambiente e del territorio



Francesco Spallanzani, dal 2010 Presidente del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Reggio Emilia

La figura del Geometra è strettamente legata alla tradizione culturale italiana in quanto ha contribuito attivamente alla nascita del Catasto, esempio di virtuosa gestione tecnica e fiscale del patrimonio immobiliare nazionale, in seguito figura tecnica apicale di riferimento nel '900' durante la ricostruzione nel secondo dopoguerra, favorendo la trasformazione dell'economia da agricola in industriale.

Ne parliamo con **Francesco SPALLANZANI**, 51 anni, geometra libero professionista da oltre tre decenni e dal 2010 Presidente del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Reggio Emilia.

**Come nasce la figura del Geometra?** Già nell'antichità la figura dell'agrimensore e del topografo avevano una importanza ed un ruolo fondamentale nella gestione delle città e del territorio sia in ambito civile che militare, pensiamo ad esempio ai tecnici di età romana che con l'utilizzo della "Groma" tracciavano nuove città come la nostra Regium Lepidi, fissando il punto d'incontro tra il *Cardine* ed il *Decumano*, a Reggio ben evidenti all'incrocio tra Via Roma e Via Emilia San Pietro, per poi da qui procedere allo sviluppo urbano utilizzando a tal fine i primi rudimenti di quella che sarebbe poi diventata la nostra splendida professione di oggi, contraddistinta dall'utilizzo di strumenti e tecnologie all'avanguardia quali sono i programmi di progettazione tridimensionale per avere uno sviluppo realistico dell'opera da realizzare, le termocamere per rilevare in maniera non invasiva quello che ad occhio nudo non si può vedere all'interno dei muri, i laser scanner per rilevare monumenti, fabbricati ed il territorio con un dettaglio infinitesimale e tridimensionale.

**Quando nasce la professione del Geometra?** La professione del geometra fu istituita in Italia nel 1929, a Reggio Emilia già dal 1914 i tecnici agrimensori avevano un proprio Presidente nella figura di Ferruccio Caminati che nell'Aprile del 1926 costituì il Sindacato dei Geometri, poi costituitosi in Collegio Geometri con l'Assemblea del 12 Giugno 1945. Oggi io ho l'onore di essere il sesto Presidente del Collegio di Reggio che rappresenta circa 850 professionisti, di cui circa un 25% donne, operativi in vari ambiti lavorativi sempre più specializzati, per rimanere elemento fondamentale di un'economia che pur con importanti radici agricole, si è sempre più evoluta in ambito industriale.

**Quali sono le principali competenze del Geometra?** Spiccata propensione all'uso delle nuove tecnologie e forte radicamento sul territorio fanno sì che il geometra sia identificato come il professionista tecnico maggiormente in grado di risolvere in maniera adeguata e tempestiva le esigenze dei cittadini e della pubblica amministrazione. Le sue principali attività sono riconducibili a tre

macro-aree, l'edilizia-urbanistica-ambiente, la topografia-geomatica-catasto, l'estimoattività peritale.

**Come si diventa Geometra Libero Professionista?** La libera professione è la scelta che più appartiene storicamente alla figura del geometra. La nostra professione ha recentemente avuto il grande coraggio di cogliere per tempo che il mondo stava cambiando e con esso anche le figure tecniche che la società ed il mondo produttivo richiedevano, si è così rivisto il percorso formativo di base e la metodologia di accesso alla professione; per questo gli Istituti Tecnici per Geometri, con la riforma scolastica del 2010, hanno lasciato il passo all'Istituto Tecnico Settore Tecnologico ad indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT) dove grazie alle discipline studiate, i ragazzi sono in grado di acquisire le giuste competenze per diventare professionisti in grado di competere a livello nazionale e internazionale e dove i ragazzi possono partecipare al programma alternanza scuola/lavoro per conoscere da vicino la realtà degli studi professionali, delle aziende e degli enti pubblici. Qui l'istruzione tecnica coniuga il "sapere" con il "saper fare" offrendo agli studenti competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro svolgendo il praticantato di 18 mesi presso uno studio professionale tecnico per poi sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione alla libera professione. Tanti sono coloro che vi accedono mediante la laurea, percorso triennale a cui segue sempre l'esame di Stato abilitante, che in collaborazione con il nostro Consiglio Nazionale "UNIMORE" ed il nostro Istituto locale "Secchi" stiamo cercando di far partire già dal prossimo anno accademico anche a Reggio Emilia, così da permettere alla categoria un ricambio generazionale di alta qualità con tecnici laureati al massimo della preparazione tecnico scientifica.

**Come vede il Geometra del futuro?** Come categoria siamo già pronti a far fronte alle sfide del futuro puntando sull'innovazione della formazione di base e sulla obbligatorietà dell'ag-

giornamento anche per chi è già nel mondo del lavoro. Sarà una figura sempre più impegnata nel recupero del patrimonio edilizio esistente in gran parte costituito da immobili edificati negli anni 60 non più adeguati alle attuali normative. Vedo quindi il Geometra come figura indispensabile di collegamento tra la società civile, l'impresa, l'industria e l'amministrazione pubblica, un tecnico disponibile al dialogo e ad interagire con le altre categorie professionali, poiché occorre oltre alla padronanza dell'aspetto tecnico anche conoscenza e familiarità con aspetti giuridici e fiscali, sempre più patrimonio del suo bagaglio culturale.

**Qual è la sua maggior soddisfazione e cosa invece vorrebbe ancora cambiare?** Grazie al prezioso lavoro di tutto il nostro Direttivo la maggior soddisfazione è vedere che la Categoria ha avuto la maturità di condividere scelte anche difficili fatte in questi anni rendendosi sempre disponibile al dialogo e al servizio della collettività. Ritengo poi encomiabile l'impegno dei Geometri nell'emergenza terremoto dell'Emilia dove centinaia di colleghi hanno prestato volontariamente e gratuitamente la propria professionalità, opera riconosciuta con apposito encomio da me ricevuto dal Direttore Generale della Protezione Civile con non poca emozione. Quegli stessi colleghi sono quelli che hanno operato all'Aquila ed ancora operano ad Amatrice. Questi sono i Geometri di cui sono orgoglioso, così come di tutti coloro che ogni giorno lavorano seriamente per assistere i cittadini e le imprese a districarsi in una burocrazia sempre più oppressiva. Vorrei cambiare anche un assetto normativo in evoluzione spesso in contraddizione con norme ancora vigenti che tendono a voler definire e codificare tutto lasciando sempre meno spazio alla qualità del professionista che si vede sempre più compresso in norme e procedure rigide ed inutili atte a punire tutti per incapacità di controllare i pochi che non sanno operare.

Da oltre sette anni presiede

il Direttivo dei Geometri Reggiani, quali sono stati i suoi obiettivi e dove ancora vuole indirizzare i suoi sforzi? Quando nel 2010 sono stato chiamato a Presiedere il Collegio, onorato da questa sfida ho ereditato una realtà viva e sana che necessitava però di cogliere l'esigenza di un cambio di passo per adeguarsi alle nuove necessità formative ed organizzative per porsi al meglio nei confronti di una crisi economica che si profilava all'orizzonte. In questo senso abbiamo dato impulso ad una sinergia con le altre categorie per attivare un sistema virtuoso di formazione che ci vedesse, nell'ambito delle nostre competenze, quale figura di riferimento per coordinare un sistema di relazioni con le Amministrazioni e gli Enti Pubblici per attivare una fondamentale sinergia atta a recepire le istanze di tutti. Con questo spirito abbiamo sempre partecipato con interesse e attiva convinzione all'attività di PROFESS@RE, libera associazione che rag-

gruppa oltre 12.000 professionisti della provincia di Reggio Emilia provenienti da tutte le libere professioni reggiane e che da quest'anno ho l'onore di Coordinare. Un vanto per la nostra realtà cittadina che ancora una volta dà esempio di unione e collaborazione, differenzialmente da quanto purtroppo avviene in tanti altri territori dove ognuno tende a chiudersi nel proprio "orticello". Gli sforzi sono concentrati al consolidamento di una professione che guarda al futuro e che non disdegna nuove sfide utilizzando ogni strumento tecnologico di nuova generazione per dare migliori risultati con tempi e costi sempre più competitivi. Pensi che io iniziato a lavorare che ancora non c'erano i personal computer, gli strumenti erano tutti meccanici/optici, mentre ora viaggiamo alla velocità della luce con sistemi informatici digitali che consentono prestazioni che quando ancora studiavo nemmeno avrei potuto immaginare. Tra un anno terminerà

il mio mandato e mi auguro di portare a termine due grandi obiettivi. Il primo è la nuova sede del nostro Istituto Tecnico che dopo un percorso lungo ma costante è già stata progettata e finanziata dalla Provincia e sorgerà nel polo scolastico dedicato all'"Ambiente e Territorio" di Via Fratelli Rosselli che disporrà di spazi di laboratorio e di relazione adeguati con strumentazioni moderne necessarie per formare i nuovi diplomati "CAT"; la seconda invece è l'avvio a Reggio del corso Universitario per "Geometra Laureato in Costruzioni e Gestione del Territorio" che spero possa concretizzarsi a breve per garantire un'eccellenza nella preparazione dei nostri futuri colleghi su base universitaria appositamente ed esclusivamente finalizzata all'accesso al mondo del lavoro della nostra professione. Come vede quindi, la formazione, vista non come business ma come reale necessità di accrescimento culturale per nuovi ambiti lavorativi, è la nostra priorità assoluta perché elemento fondamentale per vincere le sfide del mondo del lavoro globalizzato che oggi richiede massima qualità, preparazione ed efficienza ed è in grado di offrire opportunità di lavoro per chi saprà comprenderà le nuove metodologie e necessità del mercato.

### AMBITI DI ATTIVITÀ E COMPETENZE DEL GEOMETRA

**EDILIZIA, URBANISTICA E AMBIENTE:** Progettazione, Direzione lavori, Contabilità dei lavori, Collaudo dei lavori, Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP), Controllo del processo di sicurezza, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera, Redazione piano di lottizzazione, Redazione piano del colore, Certificazione energetica, Consulenza per la qualificazione energetica degli edifici, Certificazione e qualificazione acustica degli edifici, Consulenza per la qualificazione acustica degli edifici, Progettazione e verifica ai fini della prevenzione incendi, Amministrazione immobiliare, Redazione piano di zonizzazione acustica;

**GEOMATICA E ATTIVITÀ CATASTALE:** Redazio-

ne tipo o piano di frazionamento, Redazione tipo mappale, Redazione tipo particellare, Denuncia al catasto fabbricati, Voltura catastale, Rilievo del territorio, Rilievo di fabbricati, Rilievo di precisione, Tracciamento di infrastrutture territoriali, Tracciamento di fabbricati, Tracciamento di lottizzazioni;

**ESTIMO E ATTIVITÀ PERITALE:** Valutazione immobiliare, Consulenza tecnica giudiziale, Consulenza tecnica stragiudiziale, Consulenza tecnica d'ufficio, Arbitrato, Redazione perizia contrattuale, Mediazione, Consulenza tecnica all'atto di trasferimento, Redazione tabelle millesimali, Riconfinazione, Redazione della dichiarazione di successione, Redazione della dichiarazione di successione (Tavolare), Accertamento usi civici, Consulenza tecnica normativa.

### ORGANISMO DI MEDIAZIONE TECNICA Camera di Conciliazione presso il Collegio Geometri di RE

Forte del suo ruolo apicale in ambito di consulenze tecniche in ausilio all'autorità Giudiziaria, dal 2011 a seguito di regolare Autorizzazione Ministeriale n° 745, è attivo presso il Collegio dei Geometri di RE, l'Organismo di Mediazione Tecnica Interprofessionale a cui aderiscono esperti opportunamente abilitati, provenienti da tutte le professioni tecniche e dall'Albo CTU del Tribunale di RE, al fine di poter garantire una completa ed esaustiva specializzazione in ambito di rilievo, catasto, confini, riordino e regimentazione acque e suoli, edilizia, urbanistica, costruzioni, tecnologia dei materiali, impianti, ambiente, agricoltura, estimo e diritti reali e condominio. Ne è responsabile il geom. Francesco Spallanzani in qualità di Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di RE, ove in Via Pansa n° 35 l'Organismo ha sede e che così riassume il ruolo di tale ente: "In un momento in cui la Giustizia tradizionale fatica a dare risposte in tempi brevi per l'esorbitante quantità di Cause Civili pendenti, più che una finalità lucrativa, la Mediazione presso questo Organismo Tecnico, si

pone come obiettivo di dare un servizio sociale al cittadino e alle imprese basandosi sulle conoscenze tecniche dei propri mediatori, così da garantire in tempi certi, brevi e con costi irrisori ed alta professionalità, una adeguata risoluzione del contenzioso mediante una forma di "Giustizia Alternativa" già da decenni collaudata nei paesi anglosassoni e dove le parti non vengono giudicate ma hanno modo di poter parlare tra loro e, grazie ad un facilitatore/mediatore professionista, poter volontariamente cogliere il valore positivo di una soluzione transattiva della propria vertenza. Sorprendente è vedere come sono alte le percentuali di soddisfazione dei nostri utenti che riescono in questo modo a trovare appagamento alle proprie istanze, ottenendo tombe risoluzione a problemi di sostanziale valore; insomma un modo nuovo, fortemente sostenuto dal Ministero di Giustizia e dal mondo Forense, per garantire anche grazie al prezioso apporto dell'avvocatura, voce a tutti coloro, anche i più deboli, che intendono avere una degna possibilità di Giustizia".



**Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Reggio Emilia**

Via A. Pansa n. 35 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522/515242 - Fax 0522/513956 - Email: segreteria@collegiogeometri.re.it

PEC: collegio.reggioemilia@geopec.it

[www.collegiogeometri.re.it](http://www.collegiogeometri.re.it)